

LE-Z-AMAVEULLE



Poste Italiane S.p.A - Spedizione in Abbonamento Postale -70% No/Aosta - n. 01 - anno 2014



1° CLASSIFICATO CONCORSO "IL DISEGNO PIÙ BELLO"
MATTEO LAINO - CLASSE 4ª

1 • 2014

sommario

- 3 Editoriale
- 4 Dal Consiglio comunale: elenco deliberazioni
- 5-6 Dalla giunta comunale: elenco deliberazioni

Attività, corsi e novità la biblioteca informa

- 7 Bonus bébé
- 8 Padan e Madan edizione 2013
- 9 Corso di ginnastica orientale
- 10 Corso di mandala
- 11 Corso di disegno
- 12 Corso di fotografia
- 13 Due serate per la salute e il benessere di donne e bambini
- 14-18 Concorso "Il disegno più bello"

Eventi nel nostro comune:

- 19 Concert du Patron
- 20-21 Casa della gioventù
- 22-23 Carnevale
- 24 Batailles de reines
- 25 Lo Sci Club Drink conquista il trofeo comunità montana Grand Paradis
- 26 Vins et verres
- 27 Festa di Saint Léger
- 28 Libri
- 29 Prossimi eventi
- 30-31 Lo Gnalei



Le-z-Amaveulle

Bollettino della Biblioteca
N. 1-2014
Pubblicazione semestrale

Direzione e redazione

Biblioteca comunale
di Aymavilles
11010 Aymavilles

Direttore responsabile

Michelle Meloni
Aut. del Tribunale di Aosta
N. 9/1990 del 30.10.1990

Realizzazione

Tipografia Testolin Bruno
Grafica Matthieu Carlon

Elenco collaboratori:

- Alex Borinatto
- Christian Thoma
- Casa Famiglia Saint-Légér
- Denise Carral
- Fedele Belley
- Gianpaolo Villani
- Graziella Benato
- Lara Corradi
- Laura Vigna
- Lo Gnalei
- Luciano Sarailon
- Mara Castellan
- Marzia Calvo
- Paola Matteotti
- Paola Pagani
- Pietro Bertoldo
- Raffaella Foudraz
- Stefano Repele
- Stefano Segor
- Classi IV^a e V^a Scuola Primaria di Aymavilles
- Wilhelmina e alcuni partecipanti al corso di Mandala
- Federica Menegoni per il corso di fotografia digitale
- Silvana Piotti
- Mathieu Champretavy

editoriale

Oltre un secolo addietro, in occasione della proclamazione del 1° maggio quale giornata per rivendicare il diritto al lavoro, veniva coniato uno slogan che diceva "otto ore di lavoro, otto ore di sonno e otto ore di svago".

Si può tranquillamente affermare che stiamo parlando di cose lontane, quasi irreali!!! Il disastroso periodo economico che l'Italia intera sta attraversando ha drammaticamente messo in discussione tutti quei principi e diritti ai quali tutti noi eravamo legati. L'Art. 1 della Costituzione, "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro", è stato

palesamente violato; il Patto Costituzionale fondato sulla garanzia dei diritti al lavoro, cultura, istruzione e servizi essenziali quali la sanità, trasporti, ecc è stato così disatteso.

Poco importa se in Valle d'Aosta il tasso di disoccupazione (8%) è allineato alle altre regioni industrializzate del Nord e nettamente inferiore alla media nazionale (12%); la realtà del momento ci mette di fronte ad una situazione drammatica la cui soluzione è di difficile lettura.

Ogni giorno siamo in attesa di quelle riforme che producano scelte definitive e soluzione atte a dare speranza soprattutto ai giovani in cerca di prima

occupazione ed ai meno giovani la garanzia del proprio posto di lavoro. Anche la Valle d'Aosta si trova a navigare nelle acque agitate della crisi e la difficoltà che si incontra nel reperire nuovi posti di lavoro inizia a turbare il sonno dei suoi abitanti; è dunque con la certezza di poter garantire l'offerta dei servizi resi fino ad oggi erogati e di mettere in atto tutte le azioni necessarie per ottimizzare le risorse di cui disponiamo, auguro a tutti gli "amaveullens" che si possa in tempi brevi tornare ad avere "otto ore di lavoro, otto ore di sonno e otto ore di svago".

Il Sindaco
Luciano Sarailon

dal Consiglio comunale

Elenco deliberazioni

Consiglio comunale seduta del 21/11/2013:

- delibera n. 28 Approbation des procès-verbaux de la séance du 9 octobre 2013.
- delibera n. 29 Variazioni al bilancio pluriennale e alla relazione previsionale e programmatica triennio 2013/2015.
- delibera n. 30 Estinzione anticipata di alcune posizioni di mutui in essere con la cassa - depositi e prestiti con decorrenza 01/01/2014.
- delibera n. 31 Verifica salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- delibera n. 32 Adesione alla società per azioni INVA spa mediante acquisto delle quote societarie.
- delibera n. 33 Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni di polizia locale tra i comuni di Aymavilles e Jovençan.
- delibera n. 34 Convenzione tra il comune di Aymavilles ed il consorzio di miglioramento fondiario Ru d'Arberioz per la realizzazione di lavori di manutenzione lungo la strada poderale di collegamento tra i vigneti della zona denominata Les Crêtes nell'ambito del progetto "Vignes et terroire"
- delibera n. 35 Regolamenti per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e del tributo comunale sui servizi. Modificazioni.
- delibera n. 36 Rideterminazione tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2013.
- delibera n. 37 Approvazione delle quote di riparto del sovra canone relativo alla derivazione idroelettrica del torrente Grand Eyvia e del torrente Valsavarenche nei comuni di Introd, Villeneuve, Valsavarenche e Aymavilles rilasciata con D.P.R. n. del 50 del 04.02.2002.
- delibera n. 38 Approvazione delle quote di riparto del sovra canone relativo alla derivazione idroelettrica della Dora Baltea e della Dora di Valsavarenche nei comuni di Villeneuve, Saint-Pierre, Sarre, Arvier e Aymavilles rilasciata con D.P.R. n. del 50 del 04.02.2002.

Consiglio comunale seduta del 23/12/2013:

- delibera n. 39 Approbation des procès-verbaux de la séance du 21 novembre 2013.
- delibera n. 40 Integrazione alla delibera di consiglio comunale n° 26 del 9 ottobre 2013 di adozione del testo definitivo della variante sostanziale al PRG in adeguamento alla l.r. 11/1998 ed al PTP - per la mancata redazione del programma di sviluppo turistico PST.
- delibera n. 41 Variazioni al bilancio pluriennale e alla relazione previsionale e programmatica triennio 2013/2015.
- delibera n. 42 Approvazione regolamenti comunali - attribuzione competenza alla giunta comunale.

dalla Giunta comunale

Elenco deliberazioni

Delibere Giunta comunale seduta del 07/11/2013

- n. 64 Prelievo di somme dal fondo di riserva.
- n. 65 Nomina del soggetto responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'anagrafe unica delle stazioni appaltanti (RASA).

Delibere Giunta comunale seduta del 14/11/2013

- n. 66 Richiesta di utilizzo locale presso il centro sociale ex Hotel Suisse. Corso per sarte 2013-2014.
- n. 67 Assegnazione di un posto macchina nell'autorimessa coperta in località Vercellod per il periodo 1° dicembre 2013 - 31 dicembre 2015.

Delibere Giunta comunale seduta del 21/11/2013

- n. 68 Concessione contributi ad associazioni ed enti operanti nel comune per l'anno 2013.
- n. 69 Realizzazione di un monumento che riprodurrà "I Carabinieri nella tormenta" in occasione del bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, adesione all'iniziativa ed impegno di spesa.

Delibere Giunta comunale seduta del 28/11/2013

- n. 70 Nomina del soggetto responsabile del procedimento per le pratiche relative alle opere e costruzioni in zone sismiche.
- n. 71 Festa degli anziani "Padan e Madan" del 1° dicembre 2013. Pranzo e intrattenimento musicale.

Delibere Giunta comunale seduta del 05/12/2013

- n. 72 Liquidazione spese di rappresentanza per l'acquisto di una corona di alloro in occasione della ricorrenza del 1° novembre 2013.
- n. 73 Concessione spazio su totem a fini istituzionali.

Delibere Giunta comunale seduta del 12/12/2013

- n. 74 Contratto di locazione terreno, censito al n.c.t. del comune di Aymavilles, fg. 60, mapp 110, di proprietà della sig.ra Berard Elisabetta e altri. Rinnovo.
- n. 75 Determinazione delle tariffe per l'utilizzo di immobili, impianti, strutture o beni di proprietà comunale durante l'anno 2014. 16/12/2013 - 31/12/2013 ufficio segreteria 12/12/2013.
- n. 76 Determinazione delle tariffe minime e massime per il servizio di noleggio con conducente per l'anno 2014.
- n. 77 Modificazioni al piano esecutivo di gestione e ulteriori assegnazioni nei confronti dei responsabili dei servizi di risorse finanziarie seguito di variazioni di bilancio approvate.
- n. 78 Approvazione verbale di assegnazione e stima per l'assegnazione di legname da opera per l'anno 2013 a favore della sig.ra Thomasset Ferruccia Blandina.

Delibere Giunta comunale seduta del 23/12/2013

- n. 79 Autorizzazione di spesa per l'espressione della partecipazione del comune a momenti significativi ed importanti della vita dei residenti - anno 2014.
- n. 80 Modificazioni al piano esecutivo di gestione e ulteriori assegnazioni nei confronti dei responsabili dei servizi di risorse finanziarie a seguito di variazioni di bilancio approvate.
- n. 81 Destinazione proventi imposta di soggiorno anno 2013.

Delibere Giunta comunale seduta del 27/12/2013

- n. 82 Autorizzazione all'effettuazione di spese di rappresentanza per la predisposizione di attestati di Maturità Civica da consegnare ai neo diciottenni in occasione di una seduta del Consiglio comunale.
- n. 83 Concessione contributi ad associazioni operanti nel comune per l'anno 2013.

Seduta Giunta comunale del 09/01/2014

- n. 1 Rescissione contratto di assegnazione posto macchina nell'autorimessa coperta in località Vercellod per il periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2015. sig. Jacquemod Pane Roberto Massimo.
- n. 2 Verifica della regolare tenuta dello schedario elettorale su supporto informatico.
- n. 3 Art. 208 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285. destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada - anno 2014.
- n. 4 Proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal comma 1 dell'art. 142 del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - anno 2014.

Seduta Giunta comunale del 16/01/2014

- n. 5 Adozione del nuovo codice di comportamento per i dipendenti degli enti locali della Valle d'Aosta.

Seduta Giunta comunale del 23/01/2014

- n. 6 Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016. Approvazione.
- n. 7 Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014/2016. Approvazione.

Seduta Giunta comunale del 13/02/2014

- n. 8 Approvazione bozza di convenzione tra il comune e i sig.ri gerbelle oliviero fortunato, gerbelle nedo e roveyaz marisa per la realizzazione di un tratto di muro previsto nel progetto definitivo dei lavori di sistemazione della strada interna alle frazioni caouz-la poyaz con relativi parcheggi.
- n. 9 programma triennale per la trasparenza e integrita' 2014/2016. inserimento del funzionario curtaz lorena tra i referenti della trasparenza.

Seduta Giunta comunale del 06/03/2014

- n. 10 Mobilità volontaria ex Art. 80, comma 2, lettera B del C.C.R.L. vigente. dott.ssa Cerise Federica.
- n. 11 Mobilità volontaria ex Art. 80, comma 2, lettera B del C.C.R.L. vigente. rag. Dodaro Stefania.

Seduta Giunta comunale del 27/03/2014

- n.12 Liquidazione contributo straordinario a favore della sezione Palet di Aymavilles.
- n. 13 Denominazione ufficiale dei villaggi, frazioni, luoghi e di ogni altra località del comune di Aymavilles ai sensi del decreto del presidente della regione n° 3 datato 3 maggio 2006. Determinazioni in merito.
- n. 14 Accordo tra il comune di Sarre ed il comune di Aymavilles per l'uso di un misuratore di velocità (Autovelox).
- n. 15 Liquidazione spesa di rappresentanza per la fornitura di attestati di maturità civica consegnati ai neo diciottenni.
- n. 16 Lavori di mitigazione del rischio lungo la strada comunale di Ozein in comune di Aymavilles. Approvazione progetto definitivo.

Seduta Giunta comunale del 10/04/2014

- n. 17 Lavori di sistemazione della strada interna alle frazioni Caouz - La Poyaz con relativi parcheggi 1° lotto - approvazione progetto esecutivo.
- n. 18 Perruchon Ilenia - trasferimento all'istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta.

Bonus Bébé



Prosegue l'iniziativa messa in campo dall'Amministrazione comunale e rivolta alle famiglie dei nuovi nati con un aiuto simbolico di 150 euro. A novembre un nutrito gruppo di genitori con i loro bimbi hanno ricevuto la somma con il

piatto decorato a mano riportante il nome del neonato. Ecco i nomi dei 22 nuovi nati:
Cecilia Armand, Jennifer Bartone, Aaron e Jason Battaglia, Linda Letizia Borney, Carlotta Cavaliere, Jago Dinapoli, Samuele Di Nardo, Leonardo Garino,

Diego David Girasole, Arianna Gurzi, Federico Mafrica, Gabriel Manti, Giulia Marchesano, Cecilia Melchiorre, Matteo Millet, Selene Moin, Nisserin Moutawkil, Valentino Paoletti, Francesca Pjollaj, Viola Repele e Rose Uroni.



Padan & Madan 2013



Come ogni anno l'Amministrazione comunale ha organizzato l'annuale Festa di "Padan & Madan". Una bella domenica in compagnia accompagnata da un buon pranzo e tanta bella musica.



Padan & Madan

Padan & Madan

Ginnastica orientale ed esercizi del metodo Feldenkrais

Anche quest'anno Alfonso Vitale ha raccolto il successo con l'avvio del corso di ginnastica orientale con l'esecuzione di esercizi programmati. Questa tipologia di ginnastica vuole rinforzare il fisico, ricostituire l'energia, rigenerare il corpo e la mente e rallentare il processo di

invecchiamento. In questa tipologia di ginnastica si intrecciano esercizi a corpo libero ed esercizi orientali, che possono essere eseguiti anche da chi non ha mai fatto ginnastica. La pratica di questa attività è un'esperienza individuale che porta il soggetto ad uno stato di benessere fisico e mentale.

Un grazie di cuore ad Alfonso per il suo costante impegno e per la tenacia dimostrata in questi anni e un ulteriore grazie a tutti i partecipanti al corso che hanno devoluto il costo dell'iscrizione di Euro 50,00 cadauno alla Parrocchia di Aymavilles per il progetto "La Casa dei Giovani".



Corso di Mandala



Mentre i sette colori dell'arcobaleno si spandono tutt'intorno nasce un Mandala: un cerchio che contiene un ricordo che riemerge, uno specchio per guardarsi dentro.

Monica

L termine "Mandala" mi ha sempre ispirato tantissima curiosità poiché trovo affascinante il mistero che avvolge la sua interpretazione simbolica, e così ho deciso di partecipare al corso.

All'inizio mi sono sentita un po' bloccata, ma poi, ascoltando le mie emozioni e sotto la guida attenta e gentile della nostra insegnante, ho cominciato a creare questi cerchi magici... e sorpresa!!! Ho imparato soprattutto a rilassarmi ed a seguire l'istinto senza paura di sbagliare...

Infatti tutte le volte che ho portato a termine un mio Mandala, sia esso stato semplice oppure elaborato, di pura fantasia o con precise indicazioni da seguire, ho provato appagamento ed una piacevole sensazione di serenità...

Grazie Willy

Grazie Emilie

Grazie a tutti i miei compagni d'avventura

Elisa

L corso di Mandala di quest'anno è stato un grande successo: un'esplosione di colori in un inverno grigio.

I partecipanti, per altro senza prerequisiti, hanno imparato ad usare nuove tecniche e ad apprezzare il silenzio rotto appena da uno sfondo di dolce musica celtica.

L'apice del corso è stato la costruzione congiunta di un Mandala di cui ognuno ha disegnato e colorato uno spicchio.

**L'insegnante
Wilhelmina**



Corso di disegno



Dal 16 dicembre 2013 al 10 marzo 2014 la Biblioteca di Aymavilles ha organizzato un corso di disegno, tenuto dall'artista Fabio Cuffari.

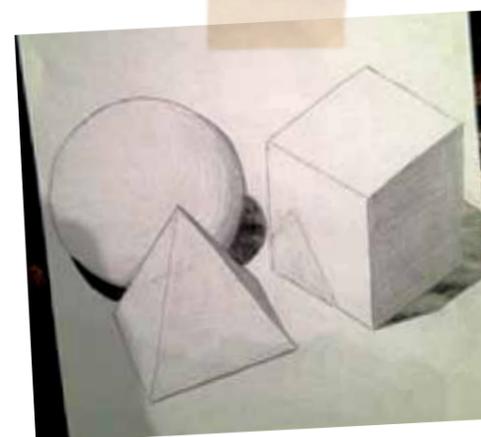
Incuriosita e, inizialmente un po' scettica, mi sono iscritta con l'intento di migliorare il mio disegno che è sempre stato estremamente semplice e infantile. Fabio con estrema

semplicità e grande professionalità ci ha fornito concetti chiari e incisivi, grazie ai quali siamo riusciti a creare elaborati sempre più curati.

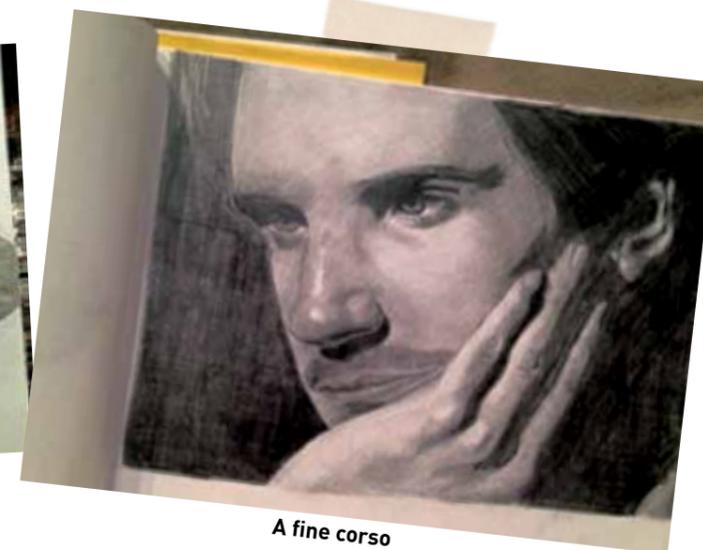
Le serate si sono svolte in estremo relax, con un po' di musica in sottofondo che ci aiutava a creare i nostri piccoli capolavori, e in un batter d'occhio l'ora e mezza a nostra disposizione finiva.

Con la speranza che un corso di secondo livello si possa presto realizzare, ringrazio principalmente Fabio per la grande disponibilità, la Biblioteca che ha organizzato e ha dato a disposizione i locali e ovviamente tutti i partecipanti al corso che mi hanno permesso di trascorrere simpatiche e piacevoli serate d'inverno.

Federica



Ad inizio corso



A fine corso

Corso di fotografia

Il corso di fotografia base svolto presso la sede della Biblioteca di Aymavilles, finalizzato all'acquisizione delle tecniche base fotografiche, ha visto una buona affluenza di pubblico e ha portato ad una esposizione presso la sede della Biblioteca regionale di Aosta, perché credo che un passaggio fondamentale di un corso sia quello di creare un ponte tra ciò che si rappresenta e lo sguardo dell'Altro. La mostra nasce proprio dal desiderio di verificare se esista una corrispondenza tra ciò che viene detto e ciò che viene percepito per confermare o aprire nuove strade di interpretazione circa l'immagine.

Sophie Anne Hérin



Foto di Franco Accordi



Foto di Leonardo Patrucco

Due serate per la salute e il benessere di donne e bambini



La Biblioteca di Aymavilles ha accolto due serate con Silvana Piotti di Aosta, naturopata e dottore in scienze agrarie, scoprendo il valore del cibo quale strumento primario per la salute del corpo e della mente. La prima serata che si è svolta il 26 febbraio è stata proposta dall'associazione di volontariato L'albero di Zaccheo di Aosta dal titolo "Mens sana in corpore sano – percorso alla scoperta di saperi e sapori per l'apprendimento scolastico e l'attività sportiva delle giovani generazioni" in collaborazione con la cooperativa di prodotti biologici di Aosta. L'associazione, che opera dal 2009 in Valle d'Aosta, raccoglie un'ottantina di soci e si pone l'ambizioso

obiettivo di ristrutturare una proprietà abbandonata nella località Plan Avie in località Arpuilles con il contributo di volontari e donatori per farla diventare un luogo di incontro per giovani, famiglie, soggetti svantaggiati quali anziani e disabili. La serata era finalizzata a far conoscere l'associazione e a raccogliere fondi per la ristrutturazione. La naturopatia si basa sul principio fondamentale dell'unica entità tra corpo e mente, in questa visione, durante questa serata, Silvana Piotti ha accompagnato i presenti, soprattutto genitori, a scoprire quali sono i meccanismi nutrizionali e alimentari che sono fondamentali per ottimizzare il funzionamento energetico delle cellule nervose e quindi agevolare il processo di apprendimento scolastico e dell'attività sportiva; il fil rouge che ha accompagnato la serata è stato soprattutto la proposta di un consumo consapevole della principale fonte di nutrimento quali i carboidrati: troppi gli zuccheri consumati dai ragazzi, sotto forma di prodotti da forno dolcificati assolutamente con zuccheri bianchi e farine raffinate, quindi povere di sostanze quali il magnesio, le vitamine del gruppo B e il triptofano fondamentali per il sistema nervoso, che accompagnati da un'alimentazione generalmente ricca di proteine animali e povera di frutta e verdura fresca possono creare delle condizioni di assorbimento degli zuccheri che provocano repentini innalzamenti dell'insulina e del cortisolo, due ormoni legati alla fisiologia energetica della cellula, che penalizzano l'efficienza dell'attività del sistema nervoso e muscolare.

La seconda serata proposta dalla Biblioteca si è svolta il 14 marzo dal titolo "Il benessere della donna dalla nascita alla vecchiaia", una passeggiata tra gli aspetti legati alle tappe fondamentali della vita di una donna, dall'adolescenza, all'età fertile e la menopausa, analizzando quali sono i meccanismi fisiologici e nutrizionali che sono finalizzati al corretto equilibrio ormonale legato soprattutto alla produzione degli estrogeni, che possono essere la causa dei principali problemi di alterazione del benessere e dell'equilibrio psico-fisico della donna. Tutte le indicazioni della naturopata sono state finalizzate ad ottimizzare soprattutto la funzionalità epatica in quanto principale organo deputato all'eliminazione degli estrogeni, che se non vengono utilizzati dal corpo femminile vengono accumulati nel tessuto lipidico del fegato e provocare alterazioni dell'umore e del ciclo, sudorazioni notturne, sindrome premestruale, fino a predisporre alla manifestazione di malattie degenerative dell'apparato riproduttivo femminile. Per conoscere di più l'attività di Silvana Piotti e conoscere la naturopatia è possibile consultare il sito www.silvanapiottinaturopata.com.

Coscritti 1995

In occasione dello scorso Consiglio comunale svoltosi il 13 maggio 2014 sono stati consegnati gli attestati di maturità civica ai ragazzi della classe 1995. Ecco i nomi dei presenti: da sx Zani Mssimiliano, Dinicu Luigi, Brunet Valentina e Andrea Pagani.



Concorso "Il disegno più bello"



1° CLASSIFICATO - **MATTEO LAINO** - CLASSE 4ª

La Commissione di gestione della Biblioteca e l'Amministrazione comunale hanno organizzato un concorso per la redazione di disegni rappresentanti i luoghi e i monumenti più caratteristici di Aymavilles. Hanno partecipato le classi quarta e quinta A e B della scuola primaria. Ci sono il castello, il ponte di Pont d'Aël, le chiese di Saint-Martin e di Saint-Léger: il paese visto con gli occhi dei bambini.

Presso la Biblioteca sono stati esposti tutti i disegni, in forma anonima e contrassegnati da numeri. Alla votazione hanno partecipato gli alunni della scuola primaria, i nonni, i genitori e tutti gli utenti della Biblioteca. Il vincitore è risultato il disegno contraddistinto con il n. 13 con 43 preferenze e realizzato da Matteo Laino. Seguono i disegni n. 25, il n. 15 e il 2 realizzati da Dennis Berthod, Simone Borney e Sylvie Bovet.

Il disegno vincitore è stato pubblicato in copertina.

L'Amministrazione comunale e la Commissione di gestione della Biblioteca, nel corso del mese di maggio, hanno premiato i vincitori e tutti i partecipanti.

Si ringraziano tutti i bambini che hanno eseguito i disegni, le insegnanti e coloro che hanno partecipato alla votazione.



3° CLASSIFICATO CONCORSO "IL DISEGNO PIÙ BELLO" - **SIMONE BORNEY** - CLASSE 5ª



4° CLASSIFICATA CONCORSO "IL DISEGNO PIÙ BELLO" - **SYLVIE BOVET** - CLASSE 4ª



2° CLASSIFICATO - **DENNIS BERTHOD** - CLASSE 5ª



SIMONE BORNEY E SYLVIE BOVET
(3° E 4° CLASSIFICATO)

Lo Concert di Patron



In occasione della festa patronale del nostro comune del 22 novembre scorso, i "Chanteur d'Aymavilles", diretti dal maestro Jean Bordet, si sono esibiti interpretando i loro pezzi migliori. Tra questi l'Ave Maria di Margutti e Jesus bleibet meine Freude di Bach sono quelli che più caratterizzano il coro e la sua vocazione religiosa. La chiesa di Saint-Martin ha ospitato per l'occasione anche il gruppo "Coro Verrès" diretto dal maestro Albert Lanièce, che ha interpretato magistralmente alcuni brani, tra cui O lux beata trinitas di Mendelsson e l'Auton di Cerruti. Un pubblico ristretto ma molto qualificato ha sottolineato con applausi convinti tutte le esibizioni e in particolare la presentazione del corista, Aurelio Bordet, che da quando ha raggiunto l'età della pensione ha il piacere di esibirsi in entrambi i cori. La serata, oltre a contribuire ad una buona riuscita della festa patronale, è stata un momento per raccogliere fondi da destinare alla "Casa dei Giovani di Aymavilles". Si tratta di un'iniziativa promossa e sostenuta

da don Ferruccio Brunod, parroco di Aymavilles, che, per la riuscita dell'iniziativa lo scorso 18 febbraio insieme a Luigino Vallet, presidente della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta, ha firmato l'accordo per l'apertura del "Fondo Parrocchia Cristo Re di Aymavilles". Il fondo è destinato a promuovere e sostenere iniziative di solidarietà sociale, beneficenza e pubblica utilità, con particolare riguardo alle attività collegate o promosse dalla parrocchia. Nel caso specifico si tratta di recuperare un fabbricato adiacente alla chiesa da destinare ai giovani del Comune. La spesa prevista è 400.000 Euro e, ad oggi, ne sono stati raccolti 40.000 Euro, per cui ogni iniziativa è ben accetta per contribuire al finanziamento totale dell'opera. L'architetto Giorgio Perin Riz ha redatto il progetto (www.comune.aymavilles.ao.it/ca/index.cfm/opere-pubbliche-e-servizi-di-manutenzioni-comunali.html) e l'intera comunità si sta operando per sostenere l'iniziativa. I "Chanteur d'Aymavilles" hanno offerto, in questa circostanza, un piccolo contributo raccolto al termine della rappresentazione. La serata si è conclusa con un sempre gradito "casse-croûte" presso la Cave des Onze Communes, offerto dall'Amministrazione comunale alla quale vanno i nostri ringraziamenti.



La parrocchia di Aymavilles costruisce “La casa dei giovani”

La Casa dei Giovani vorrebbe rispondere a queste esigenze:

- Spazi per i giovani, dove stare assieme, progettare, confrontarsi...;
- Spazi per i ragazzi, un doposcuola, una sala giochi...;
- Spazi per i “giovani di una volta”: essere seguiti per realizzare qualche lavoretto, stando assieme in serenità;
- Uno spazio, all’inizio abbastanza ridotto, con funzione di ostello per i giovani di passaggio; in seguito, constatata la necessità, potrebbe avere uno spazio più grande...

Alcuni cenni storici: Nel terzo volume di M. Joseph-César Perrin “Aymavilles Recherches pour l’Histoire des paroisses de Saint-Léger et de Saint-Martin d’Aymavilles”, nell’ambito della descrizione degli edifici annessi alle parrocchie di Saint-Martin e Saint-Léger vi è notizia di una ricostruzione del rustico nel XVIII secolo in occasione della ristrutturazione della chiesa.

Nel 1782 il prévôt Jean-Pierre Dondeynaz a seguito della visita delle due parrocchie di Aymavilles per il progetto di unificazione fece una descrizione dettagliata dei beni:

“Ils (les délégués de Saint-Martin) nous ont ensuite indiqué les domiciles de la Cure, nous en ont fait parcourir les différentes pièces des trois étages et nous ont fait remarquer qu’ils sont neufs et en fort bon état; ils nous ont ensuite indiqués les rustiques ou il y a des appartemens suffisants pour un granger et pour retirer le fourage et autres fruits des biens fonds de la dite Cure”.

Le maçon et entrepreneur Jean-Pierre Graneri, qui avait été sollicité à fournir une expertise sur les églises, les clochers et les presbytères des deux cures, confirma, le 30 avril 1782.

que les bâtiments civils et ruraux de Saint-Martin étaient en bon état. Ils nous en fournit la description du civil: une cuisine, deux chambres et le “poêle” au premier étage (rez-dechaussée);

une salle, un cabinet et une grande chambre au second; trois pièces identiques au troisième; deux caves à vin sous la cuisine et la salle et deux “souscaves appelées infernots” sous l’appartement du rustique. Celui-ci se composait d’une cuisine, d’un poêle, d’une chambre avec un four, d’une cave pour les tines, deux écuries et deux fenils, le tout bâti “dans un bon ordre de cimetrie”.

Descrizione: Il fabbricato oggetto di intervento è situato a sud della chiesa e della casa parrocchiale con asse principale disposto secondo l’orientamento nord – sud; prima dell’urbanizzazione della zona era con ogni probabilità la prima costruzione che si incontrava provenendo da Aosta. L’edificio costituiva l’annesso rustico della parrocchia e ospitava la stalla, il fienile e l’essiccatoio, oltre ad una piccola cucina con il forno del pane.

Si può riconoscere un blocco a pianta rettangolare, a sud, costituito da stalla (al piano seminterrato) e fienile soprastante; l’orizzontamento è costituito da volta in pietra. E’ evidente il taglio realizzato nella parte sud per l’ampliamento della strada comunale, con andamento parallelo alla direzione della via. La porzione nord caratterizzata da grandi pilastri in pietra, e tamponamenti in tavolato, sembrerebbe rimaneggiata e costruita come unione tra il fabbricato sopradescritto ed il basso fabbricato a nord. Tutto il complesso è stato sopraelevato e la copertura unificata.

Stato di fatto: La porzione sud è in buono stato di conservazione con muratura in pietra di discreto spessore priva di rotazioni significative mentre i pilastri della parte nord, costruiti con muratura più povera di leganti presentano problemi di staticità tanto da consigliare la sospensione dell’utilizzo dell’area verde a valle a confine con il polo scolastico.

L’immobile è attualmente utilizzato come deposito – magazzino.

Intervento proposto: Le condizioni del fabbricato impongono un intervento volto ad impedire l’ulteriore deterioramento ed il conseguente crollo della parte maggiormente degradata. Non essendo più attuale la destinazione d’uso rurale originale, l’intenzione è di rivitalizzare il manufatto utilizzandolo come ostello, spazio di incontro all’interno di un progetto di interscambio tra gruppi di giovani di diversa nazionalità. Dovrà pertanto rispondere alla normativa richiesta per gli ostelli ed al contempo non precludere la possibilità della fruizione da parte di giovani residenti nella comunità.



VISTA DA NORD



VISTA DA EST

Struttura: La verifica della struttura per costruzione in zona sismica impone di intervenire a livello delle fondazioni con l’inserimento di sottofondazioni in calcestruzzo armato.

Per quanto riguarda la volta si propone di procedere innanzitutto alla pulizia dell’estradosso, successivamente si procederà all’inserimento di legature (a maglia 50x50 cm), alla posa di maglia incrociata di ferro d’armatura ed al getto di una cappa collaborante di 4←→5 cm di spessore. Sulla volta così consolidata verranno costruiti frenelli in muratura sui quali saranno successivamente posati tavelloni atti a portare la soletta armata in calcestruzzo alleggerito.

Per quanto riguarda la porzione nord si è pensato di costruire una contro struttura in acciaio e legno, all’interno di quella esistente, in grado di sostenere i pilastri ammalorati.

Sulle murature della porzione nord si procederà al consolidamento mediante intervento di cuci-scuci. E’ previsto l’inserimento di un soppalco all’interno del volume della porzione nord.

Copertura: La copertura verrà completamente smontata valutando successivamente lo stato di degrado delle travi e l’eventuale possibilità di un parziale riutilizzo. Tutte le nuove travi saranno in douglasia. Verrà mantenuta la profondità degli aggetti attuali. E’ prevista la posa in opera di strato isolante di 12 cm di spessore. Il manto di copertura sarà in lose (tipo Greco) e le lattonerie in rame.

Isolamento: L’isolamento delle murature perimetrali avverrà all’interno del fabbricato mediante la posa in opera di intonaco isolante nello spessore minimo di cm 5.

Facciate: Per quanto possibile si manterrà l’aspetto attuale dei prospetti; le murature verranno riprese, dove necessario, con intervento di cuci scuci utilizzando malta a base calce.

All’interno dei varchi esistenti verranno inseriti serramenti in legno a tutta altezza. Si propone anche il mantenimento delle tavole di tamponamento con funzione di frangisole e comunque per mantenere l’aspetto rurale del fabbricato.

Partizione interne: Sono previste partizioni interne per la realizzazione dei servizi igienici e dell’angolo cottura; verranno eseguite con normali tramezzi in mattoni forati intonacati.

Impianti: Verranno eseguiti tutti gli impianti attualmente assenti. Per l’impianto di riscaldamento si è pensato di inserire, nel locale seminterrato a nord, una caldaia a condensazione alimentata a gas ed allacciata al bombolone GPL esistente.

Finiture esterne: I pavimenti ed i rivestimenti saranno in piastrelle monocottura per limitare le esigenze di manutenzione.

Per realizzare tutto questo abbiamo bisogno dell’aiuto di tutti – le donazioni sono detraibili ai fini irpef: l’unione fa la forza.

Carnevale 2013



Batailles ad Aymavilles

Gli appassionati dei combats de reines si sono dati appuntamento domenica 6 aprile qui ad Aymavilles.

Tralascieremo un po' i semplici risultati che tutti avranno letto sui quotidiani e daremo spazio a qualche altro aspetto.

L'eliminazione avviene nel nostro comune ogni 2 anni, in alternanza con quella che si svolge a Jovençan, questo per dare spazio ai vari Comités della Valle, che sono in numero maggiore rispetto ai 20 incontri che si svolgono durante l'anno solare.

Il Comité di Aymavilles, guidato da Santino Glarey, si occupa di posizionare le transenne, le catene per legare le mucche, la bilancia per la pesatura, l'acqua per abbeverare le bestie e tutto quello che una manifestazione del genere comporta a livello logistico (si pensi solo ai parcheggi per i camion che trasportano il bestiame e per le auto del pubblico). A detta di tutti è stata una bella giornata e l'organizzazione è stata all'altezza delle aspettative. Con la formula dell'alternanza nelle eliminatorie, le bovine qualificate ad Aymavilles sono state 12, quattro per ogni categoria: TERZA categoria x le bovine che pesano fino a 520 kg, SECONDA categoria per quelle che pesano da 520 a 570 kg e PRIMA categoria per quelle che pesano oltre i 570kg. Nei combats invece che si svolgono ogni anno, per esempio citiamo i nostri vicini di Cogne, le mucche qualificate sono solo 6, 2 x categoria di peso.

Gli incontri avvengono ad



eliminazione diretta, secondo una griglia generata da un computer. Non avendo un numero esatto di bovine in partenza, alcune passano il primo turno senza bisogno di combattere in modo da portare ad un numero tale le coppie di mucche per poter disputare le fasi successive, ovvero i 64esimi, 32esimi, 16esimi, ottavi, quarti, semifinali e finali. Questo avviene per tutte e tre le categorie.

Arrivati alle semifinali, la fase in cui si conoscono già le bovine qualificate per la regionale, lo speaker Laurino Réan, nella pausa fatta per dare spazio alle reines di rifare un attimo e agli spettatori per sgranchirsi e rifocillarsi alla buvette della nostra Pro Loco, ha chiesto un minuto di raccoglimento per due amaveullen che ci hanno lasciato, ma che continuano a vivere nei nostri ricordi: Felice Geraudey, ex presidente del Comité, e Guerrino Teppex, per anni nello staff dell'organizzazione.

A ricordo di quest'ultimo, la sua famiglia ha messo in palio un campanaccio 10 Chamonix che è stato vinto da Rigolò di Davide Ramires di Quart, una

bella bovina che ha dovuto combattere duramente senza arrivare però a staccare il biglietto per la Regionale della Croix Noire di ottobre. È stato sorteggiato anche un campanaccio messo in palio dalla gelateria "Quota8000" per una bovina di Aymavilles: la fortuna ha baciato Daniele Morzenti.

Volevamo non dare i risultati, ma non possiamo non fare i complimenti al giovane Christopher Letey di Vercellod che con "Passion" è riuscito a vincere in terza categoria, mentre il pondelen Edy Gontier ha portato a casa tre qualificazioni: in terza categoria con "Paris" e in seconda con "Saphir" e "Paloma".

Sperando di non avervi annoiato troppo con queste curiosità, ringraziamo ancora il Comité des batailles de reines di Aymavilles, l'Amministrazione comunale e tutti coloro che hanno contribuito alla bella riuscita di questa manifestazione, in modo particolare gli élèves con le loro reines ci hanno onorato della loro presenza, e diamo il rendez-vous a tutti nel 2016.

Lo Sci Club Drink

conquista il trofeo comunità montana Grand Paradis

Lo sci club DRINK ha vinto il trofeo messo in palio dalla Comunità Montana Grand Paradis nell'ambito della 31 edizione del circuito del fondo!

BRAVI RAGAZZI....continuate così e grazie a tutto lo staff!



Vins et verre

Il 22 giugno il nostro paese ospiterà una kermesse eno-gastronomica in una suggestiva cornice. Una piacevole passeggiata nelle vigne con degustazione di vini di produttori locali e cibi realizzati dai ristoratori di Aymavilles. Vi aspettiamo numerosi!

AYMAVILLES
de la vigne au verre

Kermesse gastronomique et œnologique à pied pour découvrir les parfums et les saveurs d'Aymavilles.
RÉSERVATION NÉCESSAIRE.

Degustate passeggiando nella vigna i vini dei 5 produttori di Aymavilles accompagnati da deliziose pietanze: antipasti, favò e dolce.

Per info e prenotazioni:
+39 3402223123 (Mathieu)

domenica 22 giugno
orario: 11-18

Passeggiata enogastronomica **SU PRENOTAZIONE** alla scoperta dei profumi e dei sapori di Aymavilles.

Aymavilles de la Vigne au Verre

1 Cave des Onze Communes
2 Gerbelle Didier
3 Teppex Manuel
4 Atouèyo
5 Les Crêtes

Mercato prodotti tipici (aperto a tutti)

18 €
Aperitivo + Antipasti + Favò + Dolce + Degustazioni di vino

In caso di maltempo la manifestazione verrà annullata.

Come arrivare:
- Da autostrada A5: uscita Aosta-Ovest → Aymavilles centro.
- Da SS26: SR47 (direzione Cogne) → Aymavilles centro.
Da Aymavilles centro seguire le indicazioni.
Latitudine: 45.701197
Longitudine: 7.240543

29-30-31 Agosto 2014 Festa di Saint-Léger

È con grande gioia ed entusiasmo che ripresentiamo la Festa di Saint-Léger anche per l'anno 2014. Vista l'ottima riuscita dell'edizione dello scorso anno, complici le tante associazioni e i tanti volontari che si sono offerti di dare il proprio contributo e vista anche la partecipazione da parte del paese, nonostante i tanti impegni che la campagna impone in quel periodo, siamo lieti di organizzare nuovamente questo evento.

La Festa di Saint-Léger è la festa della Casa Famiglia, di chi la vive tutti i giorni, di chi l'ha vissuta in passato e di chi per un modo o nell'altro è legato a questo luogo. E' anche la festa di chi ha intenzione di dedicare un po' di tempo alle persone che nella Casa Famiglia ci abitano per necessità, che spesso non hanno la possibilità di vivere ciò che il mondo propone. E

se queste persone non hanno la possibilità di vivere il mondo, allora, in quei giorni, sarà il mondo ad entrare nelle loro vite. Come testimoniano i volontari presenti lo scorso anno si potrà leggere una gratitudine immensa negli occhi delle persone che sono state accompagnate nella Chiesa di Saint-Léger per partecipare alla Messa: solo pochi metri che hanno fatto la differenza, hanno dato la percezione di una Comunità vicina e attenta ai suoi componenti più anziani nel giorno della Festa. Quest'anno la Festa si arricchirà di due nuovi appuntamenti: il pomeriggio del venerdì e del sabato, dove proporremo momenti con cori e danze molto suggestivi i cui particolari saranno comunicati appena certi sul volantino ufficiale che verrà affisso nelle bacheche e nei negozi di Aymavilles.

La domenica poi, dopo la Messa, cuore pulsante dell'evento, potremo pranzare tutti insieme nel cortile della Casa Famiglia e passare il pomeriggio in musica e allegria. La Festa darà anche spazio all'esposizione dei lavori degli ospiti della Casa, che nelle settimane prima della Festa, con l'aiuto dei tanti volontari, produrranno e metteranno in mostra. Un appuntamento da segnare sul calendario che rinnoviamo a tutta la Comunità, perché questa manifestazione sia sempre più sentita e partecipata, perché la Casa Famiglia sia un luogo di incontro e di VITA per tutti, dal più anziano al più giovane.

Vi aspettiamo!

I Volontari e le associazioni organizzatrici

Libri



Il paese delle prugne verdi – Herta MULLER

La storia è narrata in prima persona dalla protagonista, una giovane studentessa trasferitasi a Timișoara da un paesino povero del sud della Romania. La sua vita e quella di tre suoi colleghi è sconvolta quando la loro giovane amica Lola si suicida dopo esser stata violentata dal professore di ginnastica. Mentre tutti attorno a loro cercano di dimenticare Lola, e ne dileggiano la memoria, i quattro amici cercano di scoprire i motivi della sua fine e iniziano a fare progetti di fuga dalla Romania e dal regime oppressivo di Ceaușescu. Questo attira su di loro l'attenzione del capitano di Polizia Pjele, che inizia a fare indagini su di loro e a minacciarli.



Yoga, quintessenza del pensiero indiano – La Salvia Giovanni

Questo libro nasce dall'intreccio dei variegati interessi culturali di un insegnante di yoga. Attraverso il racconto di alcune fasi della vita dell'autore, offre squarci interessanti sulla storia sociale del Secondo dopoguerra in Calabria. Dà una descrizione approfondita delle basi filosofiche e religiose della cultura induista in cui si è sviluppato lo yoga, ponendo l'accento sulle differenze e sulle possibili sinergie tra il mondo orientale e quello occidentale nel campo della religione e dei valori etici. Analizza gli elementi base della disciplina: il potenziale energetico dell'uomo, le relazioni tra il corpo e lo spirito, la meditazione, il ruolo della respirazione. È, inoltre, un manuale di pratica dello yoga, che descrive in dettaglio le tecniche respiratorie e le posizioni, indica le modalità per eseguirle in maniera corretta ed efficace e riporta, per ognuna di esse, gli effetti terapeutici e le eventuali controindicazioni.



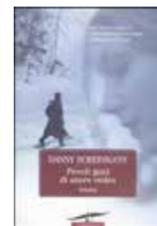
Anatomia dell'irrequietezza – Bruce CHATWIN

Si tratta di "un viaggio con Chatwin alla scoperta di Chatwin": forse mai come in questo libro (soprattutto nelle notizie autobiografiche e nella lettera al suo editore Tom Maschler) Chatwin è stato prossimo a rivelare che cosa stava al fondo del suo essere e della sua inquietudine di uccello migratore, devoto per istinto alla "alternativa nomadica". Ma perché il nomadismo può proporsi come alternativa alla cosiddetta civiltà? Le risposte si delineano di pagina in pagina attraverso scritti che abbracciano vent'anni di vita breve, intensa, errabonda, dal 1968 al 1987, e rispecchiano le varie incarnazioni di Chatwin: esperto d'arte e archeologo, giornalista, esploratore e narratore. Sono racconti brevi, storie e schizzi di viaggio, ritratti.



La bambina che non esisteva – Siba SHAKIB

Aveva pregato con tutte le forze che fosse un bambino. Suo marito, il giovane e valoroso comandante, non avrebbe potuto sopportare l'affronto di una femmina. Daria lo sapeva bene, e sapeva anche quale terribile punizione poteva essere inflitta alle donne che non erano in grado di partorire un primogenito maschio. Eppure aveva fallito. Era nata Samira, una bambina. Lo aveva capito subito, aveva letto la sua colpa sul volto amareggiato dell'uomo che amava e che la amava. L'uomo era sconcertato. Perché proprio a lui? Cosa avrebbero pensato i suoi soldati, cosa avrebbero detto al villaggio quando la notizia fosse giunta? Non era possibile. E così aveva deciso: la bambina sarebbe stata cresciuta come un maschio. Sarà Samir. Sulle montagne dell'Hindu Kush, in Afghanistan, Samir impara a cacciare, ad andare a cavallo, a sparare. A credere ciecamente a suo padre, che venera come un dio. E quando il comandante viene ucciso in un combattimento, gli uomini del villaggio non hanno dubbi: anche se non è che un ragazzino, Samir dovrà diventare la loro guida. Ma quando la natura giungerà a reclamare ciò che le spetta, l'artificio così a lungo alimentato inizierà a vacillare. Sarà allora che Samira inizierà la sua lotta per rimpossessarsi della propria vita e del proprio destino.



Piccoli gesti di amore eroico – Danny SCHIENMANN

1992: Leo Deakin si risveglia in un piccolo ospedale in un luogo imprecisato del Sud America. La sua fidanzata, Eleni, è morta e Leo, in stato confusionale, non ricorda nulla di quanto è successo. Accusa se stesso della tragedia e viene risucchiato in una spirale di disperazione. Eppure Leo è sul punto di trovare qualcosa che cambierà per sempre la sua vita. 1917: Moritz Daniecki è un soldato austro-ungarico fuggito da un campo di prigionia in Siberia. Settemila chilometri di steppa lo separano dal suo villaggio e dall'amore della sua vita, il cui ricordo lo ha sostenuto durante tre anni di guerra e di follia. Moritz deve ora affrontare un viaggio drammatico in un paese lacerato dalla guerra civile e non sa che cosa troverà quando, infine, stremato, ma determinato a chiedere la mano della sua amata, riuscirà a tornare a casa. Danny Scheinmann racconta la storia di due uomini che sopravvivono e vivono grazie alla memoria di un amore intenso e profondo, una storia che, in modo sorprendente, unirà i loro destini attraverso i confini del tempo e dello spazio.



La bambina ribelle – Nafisa HAJI

È sera. La piccola Saira, giovane pachistana nata in America, ha gli occhi chiusi. Sua madre è seduta sul bordo del letto e le sfiora la fronte con la mano, tracciando parole di una preghiera del Corano, per placare i suoi incubi di bambina. Saira non le ha mai capite quelle parole, non le ha mai volute ascoltare. Sin da piccolissima, a differenza della sorella maggiore Ameena, ha sempre rifiutato con forza la tradizione. Era l'unica a indossare i pantaloni, a portare i capelli corti, a strapparsi il velo ogni volta che la obbligavano a metterlo. Sono passati anni da allora, anni in cui Saira ha lottato duramente per conquistare il bene più prezioso, l'indipendenza. Ma questa scelta si è portata dietro un prezzo, una colpa inconfessabile. Almeno fino a ora. Perché, quando la tragedia colpisce inaspettatamente la sua famiglia, Saira capisce di non avere alternative: deve tornare alle sue radici, ripercorrere la strada del passato e deve trovare, una volta per tutte, la forza di ascoltare quelle parole del Corano e guardare negli occhi coloro che sono venuti prima di lei. Ad attenderla, tra l'America alla vigilia del cambiamento e il Pakistan sull'orlo della violenza, ci sono segreti e tradimenti, bugie e sofferenze, sorprese e legami inaspettati. Solo affrontandoli Saira potrà saldare i conti con i propri errori mai espunti e potrà prendersi cura di chi ha veramente bisogno di lei.



Madre del riso – Rani MANICKA

Ceylon, inizi del Novecento. Una giovane viene data in sposa a un uomo malese molto più vecchio di lei che per averla si finge ricchissimo. La ragazza è costretta a seguirlo in Malesia e scopre che l'uomo, tra l'altro bruttissimo, è solo un modesto impiegato e vive in povertà. Da quel momento sarà lei la vera "colonna" della famiglia, sia moralmente che economicamente. Malese, ma residente in Inghilterra, laureata in economia, Rani Manicka firma questa saga femminile ambientata nel cuore esotico della sua terra natale.

Prossimi eventi

2014

- **Venerdì 6 giugno**
Serata a carattere benefico a favore di "La Casa dei Giovani" con Abele Blanc
- **Domenica 22 giugno** Vins et verres
- **26 e 27 luglio** Favò ad Ozein
- **Agosto** Festa del pane ad Ozein
- **29-30-31 agosto** Festa di Saint Léger
- **Sabato 27 settembre**
3ª Fiera di Aymavilles in località campo sportivo con intrattenimenti vari

LO GNALÈI

Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.



Lo boque galeup

N'ayet eun cou an viilletta que l'ayè eun beteun de djoune é de fèye. La bitche la pi danéye l'ie lo boque : l'ie maque todilón eun treudda. Eun bo dzor, salla poua matassa, lagnéye de lèi galopé aprì, l'a belle lécha-lo allé ià campa pe son contcho. Lo boque s'è pamì arétó canque l'et entró dedeun de mitcho ieui an viille, totta soletta, l'ie eun tren de modé la polenta. La viille l'a de planta tsacha-lo atò eun baquet, mi lo boque, sensa crente, l'a fetchà lo mouro deun totte le marmite é l'a to cayà eun l'er, fenque la polenta. La poua viille l'a pamì saù fiye d'atro que se beutté le man pe le pèi é atendre que salla rosatue de bitche fuche alléye ià. Plen comme eungn ouro, lo boque l'è beun pi partì é l'è tornó i seun beteun avouì l'euila gropéye i corne.

Lo fèider de madàn

*Dze crèyo que le dzoveun-o di dzor de voueu san pamì tan senque l'et eun fèider...
Vo-z-achouignade-vó di fèider de voutra madàn ?*

Le mamme é le madàn l'ayàn todzor lo fèider deussù le dro pe ézenté de le queuntché : l'ayàn po pi tan de dro pe se rémoué tseuque é peuque.

Mafoué, l'ie bièn pi fasillo lavé eun fèider de cotón qu'eun coteillon ou an juppa d'eungn'atra étoffa.

Donque, eumpléyé lo fèider vouillè diye seurtoù protédjé le dro, mi l'ie euncó caitsouza de pi.

Lo fèider l'ie lo gan pe eumbranqué la cocotta couézenta deussù lo potadjé é so bièn devàn que l'eunvenchón di gan rambouró.

L'ie an merveille pe pâné le larme di mèinoù é, catche cou, étò pe lèi poulidé lo vezadzo boutchinó.

Dedeun lo fèider, madàn beuttae le-z-ouè recouillà i poulaillé.

Se catcheun de défouàn vegnae a mèizón, le mèinoù pi crentivvo se catsaon déri lo fèider ; l'è pe sen que y è lo ditón : « Se catché dezò le pénón de mamma ».

Can fèjè tchica fret, madàn trepélae su lo fèider pe se trouché an mia le bré.

I tsât a l'entor di fornet pe apresté le souye, atò la corna di fèider, madàn se panæ lo déti de la cheui su lo fron.

Eun lo sopatèn su la braza, si bon viou fèider l'ie to comme eun sofflet pe fiye reprende lo fouà.

Deun lo fèider eun pouchè pouté le tartifle su de la crotta é, de la remiza, lo bouque tri pe lo fornet.

I queurtù, lo fèider l'ie to comme eun tsavèn pe bagadjé le verdjeui : dapremì le fèizoù, dèi sen le tsou é, d'èitón, le pomme détie.



Madàn lo eumpléyae étò pe trée di for la tourta i pomme : la pouzae su lo resilo de la fenitra pe la fiye refrèidì... voueu lo dzor euncó la réfeuille la pouze su lo resilo, mi pe la dédzalé...

D'atre ten, d'atre coteumme !

Si fran po can eun pouré torna eunventé caitsouza de utillo tan comme si bon viou fèider.

Catcheun, voueu lo dzor, pourie diye que to so l'è po pi fran proprio : majinna la benda de microbo que pouon s'amouélé su eun fèider... teteun, atò lo fèider de madàn, le mèinoù l'an apeillà an maladi soletta, salla de l'amour.

Collaborateur d'Aymavilles pour les traductions : Liliana Bertolo

Illustration : © 2009 A. Roveyaz pour Metrò Studio Associato

Transcription : Guichet linguistique

« Lo gnalèi » se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs : souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant ?

Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation !

Assessorat de l'éducation et de la culture

Lo Gnalèi - Guetset Leungueusteucco :

16/18, rue Croix-de-Ville - 11100 Aoste

Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491

Usager Skype : gnalei - E-mail : g-linguistique@regione.vda.it

Site Internet : www.patoisvda.org



2° CLASSIFICATO CONCORSO "IL DISEGNO PIÙ BELLO" - DENNIS BERTHOD - CLASSE 5ª